

LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE ISTRUTTORIE PREVISTE DAL DECRETO TARIFFE IPPC

1. La tariffa è calcolata con riferimento all'intero impianto oggetto di AIA, indipendentemente dal fatto che esso sia costituito da una o più attività IPPC o anche da attività non IPPC, tecnicamente connesse, e non come sommatoria della sua applicazione alle singole attività che lo compongono;
2. sono considerati significativi quelle sostanze inquinanti inserite nel piano di monitoraggio e controllo. I coefficienti Caria e Cacqua di cui all'allegato I e II punti 2 e 3 vanno calcolati come incrocio tra il numero totale dei punti di emissione e il numero complessivo di inquinanti. In particolare per le emissioni in atmosfera le sostanze inquinanti appartenenti alla stessa classe di pericolosità ai sensi del D.Lgs 152/06 vengono conteggiate come un'unica sostanza inquinante. In riferimento alla componente Cacqua tutti i parametri messi a monitoraggio, anche pH e temperatura, sono considerati "sostanze inquinanti". Per il Caria non vanno computati i camini ad emissione non autorizzabile o scarsamente rilevante.
3. Per la determinazione dei coefficienti CRP e CRnP di cui al punto 4 allegati I e II vanno computati tutti quelli gestiti dall'azienda, sottoposti ad operazioni R o D. Le tonnellate/giorno vanno calcolate considerando il quantitativo massimo dei rifiuti annualmente trattati in relazione ai giorni di funzionamento dell'impianto (lavorativi).
4. Per i rifiuti che sono gestiti in regime di deposito temporaneo il gestore verserà una tariffa forfetaria di 200, Euro e di 100 per le istruttorie connesse al rinnovo.
5. I nuovi impianti e quelli che non hanno ottenuto l'autorizzazione devono far riferimento per il pagamento dell'istruttoria alle tabelle riferite agli impianti tipicamente interessati di cui ai medesimi punti 2 e 3 dell'allegato I.
6. Per gli impianti sottoposti all'art.275 del D.lgs 152/06 (decreto COV) per il calcolo degli inquinanti significativi si parte già da una base di inquinanti pari a 5. A questi devono essere sommate le altre tipologie di inquinanti riportate nel piano di monitoraggio e controllo.
7. Per lo scarico dei reflui civili si stabilisce un importo forfetario di 50 EURO a scarico in quanto gli scarichi in fogna di acque ad usi civili sono assimilati a scarichi con nessun inquinante; in fase di rinnovo tale somma sarà di 25 euro. Tale cifra va a sommarsi al Cacqua calcolato al netto degli scarichi dei reflui civili.
8. In relazione al calcolo di cui al punto 5 del Decreto Tariffe (ulteriori componenti ambientali) si precisa che: la componente ambientale 'clima acustico' deve essere sempre computata per tutte le categorie di impianti. Alle categorie di cui al punto 5 all. 1 e all. 2 del Decreto Tariffe si aggiunge la componente emissioni diffuse per un costo istruttorio pari a EURO 200 e 100 rispettivamente;
Relativamente al calcolo di cui al punto 6 degli allegati I e II, la riduzione della tariffa per gli impianti certificati secondo la norma UNI EN ISO 14001 è di 750 EURO e 375 EURO rispettivamente, per quelli o registrati EMAS ai sensi del regolamento (CE) 761/2001 è di 1.500,00 EURO e 750 EURO rispettivamente. Le cifre non sono cumulabili tra loro
9. In relazione al punto 6 del Decreto Tariffe se la ditta ha avviato con completezza la documentazione, ha diritto allo sconto cumulandolo anche con quello della presentazione della documentazione su supporto elettronico. Nel caso in cui non si è riscontrata completezza documentale prima dell'avvio del procedimento anche la copia informatizzata si ritiene incompleta e pertanto la riduzione dei costi di cui al punto 6 non potrà essere applicata.
10. per le emissioni in atmosfera degli allevamenti si computano il numero dei punti di emissione di cui al piano di monitoraggio e controllo annuo.
11. nel caso di modifiche sostanziali vanno computati, ai fini del calcolo della tariffa, solo le componenti ambientali derivanti dalle modifiche apportate.
12. il costo della tariffa istruttoria relativa a modifica non sostanziale che prevede l'aggiornamento dell'autorizzazione è di euro 1800;